

# Atti



## **Ringraziamento alla amministrazione comunale di Pino Torinese ed alla Società Ingegneri e Architetti di Torino il 15 dicembre 2017**

Ringrazio l'amministrazione comunale di Pino Torinese, il sindaco architetto Alessandra Tosi, gli assessori e i consiglieri.

Ringrazio la Società Ingegneri e Architetti di Torino, ringrazio il presidente Beatrice Coda e tutti i Soci che hanno promosso questa bella e per me preziosa occasione di incontro, che mi onora molto e per la quale io sono a tutti molto grato.

Firmato Leonardo Mosso

15 dicembre 2017

Per dire qualche parola sul mio lavoro, che mi ha portato anche molto lontano da Torino e dall'Italia, devo premettere la collaborazione che ho avuta con alcuni tra i più grandi protagonisti dell'arte, della architettura e del pensiero di questo nostro tempo e che anche talvolta di lontano mi hanno ispirato: Alvar Aalto. Mies van der Rohe. Le Corbusier. Pierre Boulez. Max Bill. Carlo Mollino. Yves Klein. Gio Ponti. Carol Rama. Franco Antonicelli. Maria Adriana Prolo. Nicola Mosso. Vilém Flusser.

Molti di questi sono anche presenti come autori delle copertine d'artista che ci circondano.

Ciò premesso, entro nel merito del mio lavoro.

Due sono i pensieri che mi hanno indirizzato in tutta la vita

- la conservazione del mondo in cui viviamo

- la sua trasformazione, le città, solo in senso positivo. Per tutti gli uomini e per l'ambiente costruito e naturale

Ho detto per tutti gli uomini, ma devo aggiungere anche con tutti gli uomini.

La coralità è un aspetto cardine della democrazia, come del canto – appunto corale –

La società umana potrà conservarsi e trasformarsi nel tempo in senso positivo soltanto se nessuno sarà tenuto lontano da questo processo, e in primo luogo dalle decisioni che lo determinano

Il rispetto delle differenze culturali e storiche tra i popoli, le nazioni, le religioni e le relative filosofie di vita non esclude, anzi richiama e necessita, il confronto.

Ciò non nel senso di una benché minima prepotenza reciproca. Nel senso invece di una attenzione – direi premurosa – di studio, di confronto positivo e di arricchimento reciproco.

Il mondo in cui viviamo è troppo ricco e prezioso di culture diverse perché abbia senso imporre o pretendere come dominante una propria identità.

Concludo dicendo che in tutte le mie opere d'arte, in tutte le mie opere e le architetture ho sempre seguito una logica strutturale, nel senso di "struttura come sistema di trasformazioni e di possibilità" secondo la definizione di un maestro come Jean Piaget.

RINGRAZIAMENTO ALLA AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE DI PINO TORINESE ED ALLA  
SOCIETA' INGEGNERI E ARCHITETTI  
DI TORINO IL 15 DICEMBRE 2017

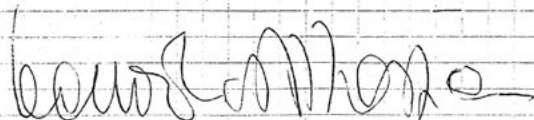
RINGRAZIO L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI PINO TORINESE, IL SINDACO  
ARCHITETTO ALESSANDRA TOSI,  
GLI ASSESSORI E I CONSIGLIERI

RINGRAZIO LA SOCIETA' INGEGNERI E  
ARCHITETTI DI TORINO

RINGRAZIO IL PRESIDENTE BEATRICE  
CODA E TUTTI I SOCI

CHE HANNO PROMOSSO QUESTA BELLA E  
PER ME PREZIOSA OCCASIONE

DI INCONTRO, CHE MI ONORA MOLTO  
E PER LA QUALE IO SONO A TUTTI  
MOLTO GRATO



15 dicembre 2017,

①

QUE SONO I PENSIERI CHE MI HANNO  
INDIRIZZATO IN TUTTA LA VITA.

LA CONSERVAZIONE DEL MONDO  
IN CUI VIVIAMO

LA SUA TRASFORMAZIONE, LE CITTÀ,  
SOLO IN SENSO POSITIVO  
PER TUTTI GLI UOMINI (E NATURALE)  
E PER L'AMBIENTE COSTRUITO

HO DETTO PER TUTTI GLI UOMINI

MA DEVO AGGIUNGERE ANCHE

CON TUTTI GLI UOMINI

LA CORALITÀ È UN ASPETTO CARDINE  
DELLA DEMOCRAZIA, COME DEL CANTO  
- PUNTO CORALE -

LA SOCIETÀ UMANA

POTRÀ CONSERVARSI E TRASFORMARSI

NEL TEMPO

IN SENSO POSITIVO

SOLTANTO SE NESSUNO

SARÀ TENUTO LONTANO

DA QUESTO PROCESSO

E IN PRIMO LUOGO

DALLE DECISIONI CHE LO DETERMINANO

(3)